



**UNIVERSITÀ
DI PARMA**

DIPARTIMENTO DI SCIENZE
DEGLI ALIMENTI E DEL FARMACO



PROCEDURA APERTA PER LA FORNITURA DI UNO SPETTROMETRO DI MASSA A TRIPLO QUADRUPOLO INTEGRATO CON DUE SISTEMI DI CROMATOGRAFIA LIQUIDA AD ULTRA ALTA PRESTAZIONE E DI CROMATOGRAFIA IONICA PER LE ESIGENZE DEL DIPARTIMENTO DI ECCELLENZA DI SCIENZE DEGLI ALIMENTI E DEL FARMACO.

C.U.P: D98H22002100001 CIG: B2F264553C

CAPITOLATO TECNICO

Responsabile scientifico
Prof. Silvia Rivara



1. OGGETTO	3
2. LUOGO DI CONSEGNA E INSTALLAZIONE.	3
3. CARATTERISTICHE TECNICHE E FUNZIONALI.	4
4. REQUISITI DI SICUREZZA E CERTIFICAZIONE DI QUALITA'	5
5. SERVIZI COMPRESI NELLA FORNITURA.....	6
5.1. Garanzia	6
5.2. Assistenza.....	6
6. TRASPORTO, CONSEGNA, INSTALLAZIONE, MESSA IN FUNZIONE E VERIFICA DI CONFORMITA'	7
6.1. Trasporto, consegna, installazione e messa in funzione. Forza maggiore.	7
6.2. Verifica di conformità.	8
7. FORMAZIONE DEL PERSONALE UTILIZZATORE DELL'UNIVERSITA'	9
8. PENALI.....	9
9. RISOLUZIONE	10
10. RECESSO	11
11. DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO E CESSIONE DEI CREDITI.	12
12. RESPONSABILITA' VERSO TERZI.	12
13. PAGAMENTI E TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI.	12

1. OGGETTO

Al fine di perseguire gli obiettivi di ricerca del progetto del Dipartimento di Eccellenza di Scienze degli Alimenti e del Farmaco (<https://www.alifareccellenza.unipr.it/it/>), finanziato per il quinquennio 2023-2027, si rende necessaria l'acquisizione di una nuova piattaforma strumentale che integri due sistemi di cromatografia, rispettivamente ad ultra alta prestazione (UHPLC) e di cromatografia ionica (IC), con uno spettrometro di massa a triplo quadrupolo. Questa piattaforma strumentale troverà ampia applicazione per lo svolgimento di analisi in ambito farmaceutico ed alimentare.

Il sistema in oggetto verrà impiegato principalmente per le seguenti applicazioni di interesse:

- Rivelazione e quantificazione di piccole molecole polari e lipofile (peso molecolare <500) in matrici biologiche di origine umana (colture cellulari, plasma, sangue, urine e feci).
- Metabolomica targeted: rivelazione e quantificazione di metaboliti polari, tra cui polifenoli, acidi carbossilici anche a basso peso molecolare, alcaloidi, in estratti ottenuti da tessuti, colture cellulari, matrici vegetali.
- Lipidomica targeted: rivelazione e quantificazione di amidi degli acidi grassi, sfingolipidi, glicerofosfolipidi, glicerolipidi e steroli in matrici biologiche (plasma, omogenati tissutali, colture cellulari) derivanti da studi preclinici e clinici.
- Dosaggio di farmaci e loro metaboliti in matrici biologiche (plasma, urine, biopsie tissutali), farmaceutiche o alimentari, anche a supporto di indagini farmacocinetiche.
- Quantificazione di peptidi derivanti da digestione triptica di materiale proteico, per la rivelazione e quantificazione di allergeni tramite peptidi marker ottenuti da digestione triptica, l'identificazione di peptidi derivanti da digestione gastrointestinale simulata, l'identificazione di addotti covalenti tra farmaci e proteine bersaglio.

Sono parte integrante della fornitura richiesta le seguenti prestazioni:

- Trasporto, consegna, installazione, messa in funzione dell'intera linea strumentale e verifica di conformità.
- Servizio di garanzia e di assistenza full risk della durata di almeno 36 mesi.
- Formazione del personale universitario addetto all'utilizzo del sistema.

La strumentazione e i materiali oggetto di fornitura dovranno essere senza difetti, nuovi di fabbrica ed originali in ogni loro parte e/o componente, di ultima generazione, completi di tutti gli accessori necessari al corretto funzionamento dell'apparecchiatura, come dettagliatamente indicato al successivo articolo 3 del presente capitolato speciale d'appalto. Non potranno essere offerti in gara strumenti usati, anche in condizioni "refurbished" o exdemo.

2. LUOGO DI CONSEGNA E INSTALLAZIONE.

La linea strumentale dovrà essere consegnata, installata, collaudata e messa in funzione presso il laboratorio strumentale sito presso il Dipartimento di Scienze degli Alimenti e del Farmaco, P.co Area delle Scienze 27/A, plesso di Farmacia, piano terra, corpo C nord. SIPE locale 13.08.0.029.

3. CARATTERISTICHE TECNICHE E FUNZIONALI.

3.1 Sistema di spettrometria di massa

Al fine di rispondere adeguatamente alle richieste strumentali delle principali applicazioni proposte e per garantire un'agevole manutenzione ordinaria del sistema con ricadute minime sul throughput delle analisi programmate, il sistema di spettrometria di massa dovrà presentare le seguenti caratteristiche e componenti.

3.1.1 Sorgente ionica di tipo Electrospray (ESI)

3.1.2 Range di massa: deve includere almeno m/z : 5-3000.

3.1.3 Pompa di pre-vuoto.

3.1.4 Generatore di azoto con compressore integrato, adeguatamente dimensionato sulle richieste della strumentazione.

3.2 Sistema cromatografico ad ultra-alta prestazione (UHPLC)

Il sistema cromatografico UHPLC dovrà presentare le seguenti caratteristiche e componenti.

3.2.1 Pompa quaternaria con miscelazione a bassa pressione, in grado di raggiungere pressioni di lavoro di almeno 10,000 psi, con le seguenti caratteristiche: intervallo di flussi selezionabile: 0.001-5 mL/min.; accuratezza del flusso: $\pm 1\%$; precisione del flusso: $\leq 0.07\%$ RSD; precisione di composizione della fase mobile: $\leq 0.15\%$ RSD; range di pH compatibile: 1-12.5; unità di degasazione integrate.

3.2.2 Modulo di termostatazione delle colonne operante nell'intervallo 5-85°C (stabilità della temperatura: $\pm 0.05^\circ\text{C}$; accuratezza della temperatura: $\pm 0.5^\circ\text{C}$).

3.2.3 Autocampionatore con modulo di termostatazione nell'intervallo 4-40°C per vials da 2 mL (stabilità della temperatura: $\pm 1^\circ\text{C}$; range di volume di iniezione compreso nell'intervallo 0.1-100 μL) avente precisione del volume di iniezione: $<0.25\%$ RSD, misurato sulle aree dei picchi ottenute dall'iniezione di 5 μL di caffeina; sensori di diagnostica e di perdita integrati.

3.3 Sistema di cromatografia ionica:

Il sistema di Cromatografia Ionica dovrà presentare le seguenti caratteristiche e componenti.

3.3.1 Una linea cromatografica dotata di percorsi di flusso completamente realizzati in PEEK a garanzia di compatibilità con eluenti sia acquosi (acidi e basici) che per fase inversa e di protezione per campioni sensibili alla contaminazione da metallo. L'intera fluidica dovrà essere costituita di materiali in grado di operare su range di pH da 0 a 14 e metal-free. Il sistema dovrà, inoltre, essere completo di kit di tubi/conessioni per le corrette allocazioni di detector, colonne, precolonne, (di adeguate dimensioni e numero).

3.3.2 Pompa isocratica, compatibile con eluenti acquosi e solventi organici per cromatografia in fase inversa con le seguenti specifiche: pressione operativa: 0 - 5000 psi; intervallo di flusso utile: 0-5 mL/min impostabile da software; precisione del flusso < 0.1%; sistema di retrolavaggio continuo dei pistoni.

3.3.3 Sistema per la generazione dell'eluente in grado di generare profili di gradiente di concentrazione lineare per KOH ed acido metansolfonico (MSA). I gradienti generati devono poter avere una concentrazione di KOH variabile tra 0.1 e 100 mM. La precisione e l'accuratezza delle concentrazioni di KOH devono essere assicurate in fase di preparazione dal sistema stesso, garantendo in maniera opportuna l'assenza di contaminazione da CO₂.

3.3.4 Detector Conduttimetrico.

3.3.5 Il sistema di Cromatografia Ionica dovrà poter essere integrato allo spettrometro di massa oggetto del capitolato al fine di ottimizzare i metodi cromatografici necessari alla determinazione di piccole molecole polari e ionizzate per applicazioni in ambito farmaceutico ed alimentare.

3.3.6 Dovrà inoltre essere consentito il rapido scambio tra i due sistemi cromatografici, senza necessità di intervento del Servizio di Assistenza Tecnica.

3.3.7 Soppressore Elettrolitico a membrana per utilizzo in LC-MS/MS.

3.3.8 Pompa peristaltica integrata per l'alimentazione del soppressore.

3.3.9 Pompa isocratica controllata da SW per aggiunta della fase organica post colonna.

3.4 Workstation e software di gestione:

La piattaforma strumentale dovrà prevedere una workstation con relativo software per la gestione delle apparecchiature ed il processamento dei dati.

4. REQUISITI DI SICUREZZA E CERTIFICAZIONE DI QUALITÀ.

Tutti i componenti che costituiscono la linea strumentale devono essere conformi agli standard internazionali in merito alla sicurezza antinfortunistica, ergonomia ed interferenze elettromagnetiche, nonché conformi alle norme di relative alla sicurezza elettrica e meccanica.

Tutti i componenti devono presentare la marcatura CE ed essere conformi a quanto prescritto dalla normativa vigente in materia.

L'intera strumentazione deve inoltre essere:

- Aggiornata all'ultima generazione disponibile all'atto di presentazione dell'offerta, secondo le più recenti soluzioni tecnologiche, e soddisfare i requisiti previsti per la specifica attività.
- Nuova di fabbrica e priva di difetti dovuti a progettazione o errata esecuzione, a vizi dei materiali impiegati.
- Completa di cavi di alimentazione, nonché di tutti gli accessori necessari per consentire l'immediata funzionalità.

- Corredata di manuali tecnici e d'uso, in lingua italiana, ove esistente, o in lingua inglese, in formato elettronico o scaricabile da internet, per la gestione del sistema, nonché di tutta la documentazione sulla sicurezza dell'apparecchiatura. In particolare, i manuali devono contenere tutte le informazioni per il corretto funzionamento e utilizzo dei vari moduli, nonché per la loro diagnostica (avviamento, fermi, interventi per guasti, operazioni consentite in fase di elaborazione, etc.). L'operatore economico aggiudicatario della commessa si impegna ad aggiornare e sostituire, ove necessario, tutti i manuali e la documentazione per tutta la durata di vita degli strumenti.

5. SERVIZI COMPRESI NELLA FORNITURA

Unitamente alla fornitura del sistema l'operatore economico aggiudicatario è tenuto a fornire i servizi di cui al presente articolo che devono intendersi ricompresi nell'offerta tecnica ed economica formulata per la partecipazione alla presente procedura.

5.1. Garanzia

Lo strumento deve essere corredato da una garanzia della durata minima di 36 (trentasei) mesi a copertura totale full risk. La durata della garanzia decorre dalla data di avvenuta verifica di conformità con esito positivo del sistema.

Durante il periodo di validità della garanzia, l'operatore economico aggiudicatario sarà tenuto ad erogare tutti gli interventi di assistenza e manutenzione straordinaria che si rendessero necessari.

5.2. Assistenza

L'assistenza deve consistere nell'obbligo per l'operatore economico aggiudicatario di fornire l'assistenza tecnica con le modalità di seguito specificate, provvedendo, a proprie spese e senza costi aggiuntivi per il Dipartimento di Scienze degli Alimenti e del Farmaco – Università di Parma, a tutte le operazioni di riparazione dell'attrezzatura guasta, compresa la sostituzione delle parti difettose o danneggiate in conseguenza a funzionamento difettoso di altre parti. La garanzia include anche il costo della manodopera di tutti gli interventi.

Il servizio di assistenza dovrà essere erogato tramite le seguenti modalità:

- Supporto telefonico da remoto: l'operatore economico aggiudicatario si impegna a mettere a disposizione un numero telefonico, attivo da lunedì a venerdì nella fascia oraria 09:00-17:00, che potrà essere contattato dal Referente tecnico dell'Università, per chiedere supporto in merito alla risoluzione di problematiche che potrebbero insorgere durante l'utilizzo della strumentazione. Tale servizio dovrà essere erogato

da personale tecnico adeguatamente formato e con adeguate competenze, in grado di prestare immediata assistenza, anche da remoto, e comunque entro un lasso di tempo non superiore a 24 (ventiquattro) ore dalla chiamata.

- Assistenza *on site*: nel caso in cui il supporto telefonico e/o da remoto di cui sopra non fosse risolutivo, l'operatore economico aggiudicatario dovrà inviare presso il sito dove è installata l'attrezzatura uno o più tecnici specializzati entro e non oltre 3 (tre) giorni lavorativi e consecutivi dalla prima richiesta di assistenza da parte del personale universitario. L'intervento dovrà essere concluso con esito positivo entro 10 (dieci) giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data del primo intervento. Tale termine tiene conto anche dei tempi necessari per l'approvvigionamento dei pezzi di ricambio necessari alla riparazione della/e componente/i non funzionante/i. Qualora l'operatore economico aggiudicatario non fosse in grado di riparare la/e componente/i nei termini suddetti, provvederà, a sua cura e spese nel rispetto dei termini di cui sopra, alla sostituzione *ex novo* della/e componente/i oggetto dell'intervento.
- Assistenza presso la sede dell'operatore economico aggiudicatario: nel caso in cui la componente oggetto dell'intervento debba essere riparata presso la sede del fornitore aggiudicatario, l'intervento dovrà essere concluso positivamente entro 30 (trenta) giorni naturali e consecutivi dalla data di ricezione della componente presso la sede del fornitore.

Qualora il fornitore non fosse in grado di effettuare la riparazione nei termini di cui sopra, provvederà negli stessi termini alla sostituzione *ex novo* della/e parte/i oggetto dell'intervento.

I servizi prestati, così come le parti riparate e quelle eventualmente sostituite, saranno garantiti per il periodo di durata della garanzia.

Resta inteso che sono a carico dell'operatore economico aggiudicatario tutte le spese relative all'erogazione del servizio di assistenza, quali il diritto di chiamata, le spese di viaggio e di soggiorno, il costo della manodopera, il costo delle parti di ricambio e le relative spese di ritiro e spedizione, gli attrezzi e i materiali di consumo necessari all'intervento.

6. TRASPORTO, CONSEGNA, INSTALLAZIONE, MESSA IN FUNZIONE E VERIFICA DI CONFORMITA'.

6.1. Trasporto, consegna, installazione e messa in funzione. Forza maggiore.

Lo strumento dovrà essere consegnato entro e non oltre novanta (90) giorni naturali e consecutivi dall'emissione dell'ordine da parte del Dipartimento di Scienze degli Alimenti e del Farmaco e dalla comunicazione dello stesso all'aggiudicatario. In caso di consegne parziali, la data di consegna di riferimento sarà quella relativa all'ultima componente consegnata.

Il fornitore dovrà farsi carico degli oneri e delle spese per il trasporto degli strumenti fino al locale adibito all'installazione dello stesso. La movimentazione dovrà essere effettuata con personale ed attrezzature adeguati.

Le date di consegna e installazione dovranno essere concordabili con il personale interno di riferimento, con una ragionevole flessibilità per consentire il completamento del laboratorio che dovrà accogliere la strumentazione. In questa fase, la ditta aggiudicataria dell'affidamento dovrà garantire il pieno supporto tecnico nelle operazioni di preinstallazione, al fine di poter risolvere tempestivamente ogni eventuale problematica di layout, strutturale ed impiantistica prima delle fasi di installazione e collaudo.

Una volta consegnato, lo strumento dovrà essere installato e messo in funzione in loco e dovrà essere corredato di tutti i protocolli e i software necessari al corretto funzionamento. L'installazione dovrà avvenire nel rispetto della normativa vigente e delle condizioni e clausole previste nel presente documento e nella documentazione di gara tutta. Dovrà essere effettuata da personale tecnico qualificato e dovrà essere completata entro 20 (venti) giorni lavorativi e consecutivi a decorrere dalla data di consegna della strumentazione.

In fase di installazione, il fornitore dovrà fornire tutti gli elementi accessori necessari al funzionamento dello strumento (cavi di alimentazione, connessioni, raccordi, ecc.). Nel caso in cui l'aggiudicatario, a causa di forza maggiore o per motivi ad esso non imputabili, non fosse in grado di effettuare la fornitura nei termini suddetti, può chiedere formalmente, entro la scadenza dei richiamati termini, una motivata proroga che, se ritenuta giustificata, verrà concessa dal Direttore dell'esecuzione del contratto e dal RUP.

Nel caso in cui la forza maggiore determini un ritardo nell'esecuzione superiore a giorni 60 (sessanta) continuativi, l'Università di Parma ha diritto di recedere dal contratto incamerando l'intero importo garantito con la fideiussione, fatto in ogni caso salvo il maggior danno subito. La presentazione da parte dell'aggiudicatario di domande intese ad ottenere spostamenti dei termini, modificazioni di clausole o, in generale, comunicazioni e chiarimenti non comporta automaticamente l'interruzione della decorrenza dei termini contrattuali.

6.2. Verifica di conformità.

La verifica di conformità potrà essere effettuata in concomitanza all'installazione e comunque entro e non oltre 15 giorni naturali e consecutivi dall'installazione stessa, in data da concordarsi con il personale del Dipartimento alla presenza congiunta di un rappresentante del fornitore e di uno o più rappresentanti della stazione appaltante, incluso il RUP e il Responsabile scientifico. Il predetto Responsabile scientifico assolve alle funzioni di direzione dell'esecuzione del contratto.

La verifica del corretto funzionamento della strumentazione e degli accessori, da effettuarsi presso il luogo di consegna e installazione dello strumento, dovrà essere effettuata mediante prove di funzionalità dedicate (prove di collaudo).

Per le verifiche di funzionalità il fornitore dovrà inviare personale tecnico specializzato e con adeguate competenze in relazione alle operazioni da svolgersi.

Durante la fase di verifica, dovranno essere dimostrate, verificate e documentate le caratteristiche tecniche dello strumento dichiarate nell'offerta tecnica, nonché il corretto funzionamento dello stesso e di tutte le sue componenti.

Le prove di collaudo dovranno prevedere la verifica delle specifiche di sensibilità dichiarate dal fornitore in condizioni di funzionamento del sistema.

Le operazioni di verifica e le relative risultanze dovranno essere riportate in uno specifico verbale firmato dai rappresentanti di entrambe le Parti (Università e operatore economico aggiudicatario).

L'esito positivo della verifica e la dichiarazione di presa in consegna non esonerano comunque il fornitore da eventuali difetti ed imperfezioni che non siano emersi al momento della consegna, ma vengono accertati al momento dell'utilizzo durante il periodo di validità della garanzia.

Ogni onere derivante dalla verifica e dalle eventuali modifiche necessarie per garantire la perfetta messa in funzione dallo strumento è a totale carico dell'operatore economico aggiudicatario.

Per tutto quanto non espressamente disciplinato nel presente articolo, la verifica di conformità sarà effettuata secondo quanto disposto dall'art. 116 del D. lgs. 36/2023.

7. FORMAZIONE DEL PERSONALE UTILIZZATORE DELL'UNIVERSITA'.

Andrà fornito un corso dedicato all'uso e manutenzione dello strumento, della durata di almeno due giorni ed offerto ad almeno quattro partecipanti del Dipartimento di Scienze degli Alimenti e del Farmaco.

8. PENALI

Il Dipartimento di Scienze degli Alimenti e del Farmaco – Università di Parma si riserva la facoltà di richiedere al RUP l'applicazione di una o più penali per il mancato rispetto delle tempistiche connesse alla consegna e all'installazione dello strumento, all'erogazione della formazione, nonché agli ulteriori casi previsti dallo Schema di Contratto.

Sarà applicata una penale pari all'un per mille del valore contrattuale per ogni giorno di ritardo rispetto ai termini di consegna e di esecuzione delle obbligazioni di cui al presente capitolato speciale d'appalto. Le penali sono tra loro cumulabili fino ad un massimo del 10% del valore contrattuale. Qualora sia superato il predetto limite massimo, il Dipartimento di Scienze degli Alimenti e del Farmaco – Università di Parma ha facoltà di risolvere il contratto. È fatto salvo il risarcimento del maggior danno.



La stazione appaltante tratterà l'importo corrispondente all'ammontare della penale dalla prima fattura utile, senza alcuna messa in mora ovvero provvederà ad escutere la garanzia definitiva per il relativo importo, con obbligo del fornitore di procedere alla relativa reintegrazione entro il termine prescritto dalla stazione appaltante.

L'applicazione delle penali di cui al presente articolo non pregiudica il risarcimento di eventuali danni o ulteriori oneri sostenuti dalla stazione appaltante a causa di ritardi.

9. RISOLUZIONE

Fatte salve le cause di risoluzione previste dalla vigente normativa, ivi compreso dall'art. 122 del D. lgs. 36/2023, l'Università di Parma potrà procedere alla risoluzione del contratto ex art. 1456 cod. civ. (clausola risolutiva espressa) nei seguenti casi:

- Mancata e/o ritardata consegna e installazione oltre i termini previsti all'art. 6 del presente capitolato speciale d'appalto
- Violazione delle norme sulla garanzia sulle attrezzature;
- Mancata accettazione della fornitura alla verifica di conformità;
- Reiterati inadempimenti che comportino applicazioni di penali nella misura superiore alle percentuali richiamate al precedente art. 8 del presente capitolato speciale d'appalto;
- Mancato rispetto dei termini e delle condizioni del contratto che hanno determinato l'aggiudicazione del contratto di appalto;
- Inadempienza accertata, da parte dell'aggiudicatario, alle norme di legge sulla prevenzione degli infortuni, sicurezza sul lavoro e le assicurazioni obbligatorie del personale nell'esecuzione delle attività previste dal contratto;
- Violazione del divieto di cessione del contratto;
- Reiterata e grave violazione degli obblighi previsti dal capitolato in capo al fornitore;
- Inadempienza accertata, da parte dell'aggiudicatario, alle norme di legge sulla tracciabilità dei flussi finanziari, ai sensi dell'art. 3, comma 9-bis, della Legge n. 136/2010 e ss.mm.ii.;
- Annullamento dell'aggiudicazione a seguito di provvedimento giudiziale;
- Violazione degli obblighi previsti dal DPR 16/04/2013, n. 62, contenente <<Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'art. 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165>> e dal Codice di comportamento adottato dall'Università di Parma.
- Per sopravvenienza di Convenzione stipulata da Consip S.P.A avente ad oggetto le prestazioni previste dal presente capitolato, ai sensi dell'art. 1, comma 3, L.135/2012 e ss.mm.ii.
- In tutti gli altri casi espressamente previsti nel testo del presente capitolato, anche se non richiamati nel presente articolo.



La risoluzione del contratto sarà comunicata dal RUP all'aggiudicatario, previa deliberazione da parte del competente Consiglio di Amministrazione della stazione appaltante. La risoluzione avrà effetto, senza obbligo preventivo di diffida da parte della stazione appaltante, a far data dal ricevimento della stessa.

Eventuali inadempienze non esplicitamente indicate fra quelle in elenco, ma tali da compromettere il rispetto dei contenuti dell'Appalto o ritenute rilevanti per la specificità delle prestazioni e comunque nel caso di mancata reintegrazione della cauzione definitiva, per l'ipotesi di parziale utilizzo, saranno contestate, ai sensi dell'art. 122, co. 3 del D.Lgs. 36/2023 e ss. mm. e ii., all'aggiudicatario dal RUP con comunicazione scritta, inoltrata a mezzo PEC. Nella contestazione è prefissato un termine non inferiore a quindici giorni entro il quale l'aggiudicatario deve sanare l'inadempienza o presentare le proprie osservazioni giustificative.

Decorso il suddetto termine senza risposta o senza che l'inadempimento sia sanato, o qualora la stazione appaltante non ritenga accoglibili le eventuali giustificazioni addotte, si procede alla risoluzione del contratto.

In caso di risoluzione del contratto, l'Università di Parma procederà ad incamerare l'intero importo della garanzia definitiva, a titolo di risarcimento forfettario dei danni, fatta salva la facoltà di procedere nei confronti dell'affidatario per tutti gli oneri conseguenti e derivanti dalla risoluzione contrattuale, compresi i maggiori oneri contrattuali eventualmente sostenuti dalla stazione appaltante e conseguenti a quelli derivanti dal nuovo rapporto contrattuale.

10. RECESSO

Fermo restando quanto previsto dagli articoli 88, comma 4-ter e 92, comma 4, del codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, di cui al D. Lgs. 6 settembre 2011, n. 159, la stazione appaltante può recedere dal contratto in qualunque momento purché tenga indenne l'appaltatore mediante il pagamento delle prestazioni relative ai servizi e alle forniture eseguiti nonché del valore dei materiali utili esistenti in magazzino nel caso di servizi o forniture, oltre al decimo dell'importo dei servizi o delle forniture non eseguite calcolato secondo quanto previsto di seguito.

L'esercizio del diritto di recesso è manifestato dalla stazione appaltante mediante una formale comunicazione all'appaltatore da darsi per iscritto con un preavviso non inferiore a venti giorni, decorsi i quali la stazione appaltante prende in consegna servizi o forniture e verifica la regolarità dei servizi e delle forniture.

Il decimo dell'importo dei servizi/forniture non eseguite ai fini dell'applicazione dell'articolo 123, comma 1, del Codice è calcolato sulla differenza tra l'importo dei quattro quinti del prezzo posto a base di gara, depurato del ribasso d'asta, e l'ammontare netto dei servizi / forniture eseguiti.

L'ente, ai sensi dell'art. 1, comma 13, del D.L. n. 95/2012 convertito in L. n.135/2012, ha diritto di recedere in qualsiasi tempo dal contratto, previa formale comunicazione all'appaltatore con preavviso non inferiore a quindici giorni e previo pagamento delle

prestazioni già eseguite oltre al decimo delle prestazioni non ancora eseguite, nel caso in cui, tenuto conto anche dell'importo dovuto per le prestazioni non ancora eseguite, i parametri delle convenzioni stipulate da Consip S.p.A. ai sensi dell'articolo 26, comma 1, della L. 23 dicembre 1999, n. 488 successivamente alla stipula del predetto contratto siano migliorativi rispetto a quelli del contratto stipulato e l'appaltatore non acconsenta ad una modifica delle condizioni economiche tale da rispettare il limite di cui all'articolo 26, comma 3 della L. 23 dicembre 1999, n. 488.

11. DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO E CESSIONE DEI CREDITI.

È vietata la cessione del contratto sotto qualsiasi forma; ogni atto contrario è nullo di diritto. È ammessa la cessione dei crediti alle condizioni di cui all'art. 120 del D. Lgs. 36 del 2023.

12. RESPONSABILITÀ VERSO TERZI.

L'appaltatore è unico responsabile di tutti gli eventuali danni verso terzi causati nelle varie fasi di completamento della fornitura, esonerando da ogni responsabilità l'Università di Parma, il Dipartimento di Scienze degli Alimenti e del Farmaco ed il personale di sorveglianza.

13. PAGAMENTI E TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI.

L'aggiudicatario della fornitura emetterà fattura, in modalità elettronica, a seguito dell'emissione del certificato di verifica di conformità e comunque al termine del corso di formazione per l'utilizzo della strumentazione.

Tutte le fatture dovranno recare l'indicazione del CIG dell'appalto e del CUP.

Le fatture elettroniche, ai sensi del Decreto MEF n. 55 del 3/4/2013, dovranno essere inoltrate utilizzando il Codice IPA 8692IW.

Le modalità di fatturazione saranno opportunamente adeguate nel caso in cui l'aggiudicatario sia un operatore estero.

Si precisa, inoltre, che la fattura sarà liquidata entro 30 (trenta) giorni naturali e consecutivi dalla data di ricezione della stessa.

L'aggiudicatario è tenuto ad assolvere a tutti gli obblighi previsti dall'art. 3 della Legge n. 136 del 2010, al fine di assicurare la tracciabilità dei movimenti finanziari relativi all'appalto. Pertanto, l'aggiudicatario deve utilizzare un conto corrente bancario o postale, acceso presso banche o presso la Società Poste Italiane Spa, dedicato, anche in via non esclusiva, alla ricezione dei pagamenti dell'appalto in oggetto. Tutti i movimenti finanziari relativi alle prestazioni oggetto del presente appalto devono essere registrati sul conto corrente dedicato

e devono essere effettuati esclusivamente tramite lo strumento del bonifico bancario o postale, salvo le deroghe di cui al comma 3 dell'art. 3 della Legge n. 136/2010.

L'aggiudicatario è tenuto a comunicare al RUP gli estremi identificativi del conto corrente dedicato entro 10 (dieci) giorni dalla sua accensione, pena la risoluzione del contratto. Entro lo stesso termine devono essere comunicate le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di esso.

Tale comunicazione dovrà riportare tutti gli elementi utili all'effettuazione del movimento finanziario quali in particolare:

- a) i riferimenti specifici dell'aggiudicatario (ragione sociale completa, sede legale, codice fiscale/Partita IVA);
- b) tutti i dati relativi al conto corrente con riferimento particolare al codice IBAN e ai dati di possibile riscontro (indicazione della banca con precisazione della filiale/agenzia, codici ABI e CAB, codice CIN e ulteriori riferimenti utili);
- c) i riferimenti specifici dei soggetti (persone fisiche) che per il Contraente saranno delegati ad operare sul conto corrente dedicato.

Qualora il conto corrente dedicato sia già attivo la comunicazione di cui sopra deve precisare tale circostanza al fine di non incorrere nelle sanzioni previste per la tardiva comunicazione.

Tutti i documenti fiscali emessi per l'ottenimento dei pagamenti devono riportare gli estremi del conto corrente dedicato.

I pagamenti, ai sensi della normativa vigente, sono condizionati alla preventiva verifica del versamento dei contributi previdenziali ed assicurativi ed alla verifica di cui al combinato disposto dell'Art. 48 bis D.P.R. 602/1973 e del Decreto del MEF n. 40 del 18/01/2008. Le somme per le eventuali penalità saranno decurtate dai corrispettivi contrattuali, previa emissione di apposite note di credito, emesse dal Contraente a seguito di contestazione degli inadempimenti.

Nel caso di applicazione di penali, le fatture potranno essere liquidate solo dopo che siano pervenute al RUP le relative note di credito, e il termine di 30 (trenta) giorni naturali e consecutivi per la liquidazione decorrerà dalla data di ricezione delle note di credito. Inoltre, in caso di mancata emissione delle note di credito per penali, la stazione appaltante potrà rivalersi sulla cauzione definitiva.

Il Responsabile scientifico

Prof. Silvia Rivara

Documento sottoscritto digitalmente

ai sensi del D. lgs. 82 del 2005, ss.mm.ii e norme collegate.